

Av. Corrado Peruzzi

Montepulciano

40

22 Aprile 1952

Caro Lidio

Il Bruscello sta correndo un grave pericolo : quello di non esser fatto.

Nonostante le molte sollecitazioni il "poeta" non ci ha ancora consegnato il libretto e nella adunanza di ieri sera si son viste le gravi difficoltà di tempo necessario per imbastire un Bruscello nuovo. Qualcuno ha pensato di ripiegare su una ripetizione della "Genoveffa" riveduta e corretta, ma sia nell'uno che nell'altro caso permangono difficoltà tecniche ed organizzative, rese più gravi dalla mancanza di Bracci.

Con voto unanime, il Comitato, mi ha dato incarico di scrivere a te perchè sia ripreso il colloquio avvenuto con il Dott/ DeBiase la sera di mezzagosto 1951 e cioè :

- 1°) Può essere assicurato fin da ora un congruo contributo che consenta di affrontare la nuova impresa senza l'assillo del salto nel buio e con la speranza di togliere le quasi duecentomila lire di debito attuale ?
- 2°) Può essere indicato il "regista" promesso dal detto Dottore in modo che ci possiamo mettere subito a contatto per avere un giudizio primo di partire ?

Pensiamo noi che con una telefonata tu possa essere messo in grado di risponderci esaurientemente e subito in modo da non perdere altro tempo prezioso del già troppo perduto.

Grazie e tante cordialità

*aff. Corrado*